

COMUNE DI CONCAMARISE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento n. **1.088**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **1.080** di cui:

maschi n. **553**

femmine n. **527**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **81**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **88**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **152**

in età adulta (30/65 anni) n. **540**

oltre 65 anni n. **219**

Nati nell'anno n. **6**

Deceduti nell'anno n. **14**

Saldo naturale: +/- **-8**

Immigrati nell'anno n. **45**

Emigrati nell'anno n. **43**

Saldo migratorio: +/- **2**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-6**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.377** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **800**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. 1.

P.A.T.I.

Comuni aderenti: Sanguinetto, Casaleone, Salizzole e Gazzo Veronese

Convenzioni n. 1

Esercizio associato di funzioni per la realizzazione di interventi di interesse comune da parte degli enti aderenti.

Comuni aderenti: Bovolone, Oppeano, Unione destra Adige, Angiari, Salizzole, Concamarise.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **130**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **5,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **496**

Rete gas Km **7,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI: è gestito dalla società partecipata ESA-Com S.p.A. con la modalità del porta a porta.

Sempre tramite società partecipata CAMVO s.p.a. vengono gestiti i servizi di pubblica illuminazione e la gestione calore degli impianti di riscaldamento negli edifici pubblici.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
ESA COM SPA	www.esacom.it	0,500	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI		0,00	0,00	0,00	0,00
CISI SRL IN LIQUIDAZIONE		0,034	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE ED ESECUZIONE, IN PROPRIO E/O PER MEZZO DI TERZI E/O PER CONTO DI TERZI, DI SERVIZI DESTINATI A RISPONDERE AD ESIGENZE PUBBLICHE, DI UTILITÀ SOCIALE E DI TUTELA AMBIENTALE		0,00	0,00	0,00	0,00
CAMVO SPA	www.camvo.it	1,490	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, DI RISCALDAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE ED IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE DEL GAS		0,00	0,00	0,00	0,00
ACQUE VERONESI S.C. A R.L.	www.acqueveronesi.it	0,060	Gestione del Servizio Idrico Integrato di cui alla L. 05.01.1994 n. 36 e alla L.R. Veneto 5/98, inteso come insieme di servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, industriali ed irrigui, di fognatura e depurazione		0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **357.872,29**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (<i>anno precedente</i>)	319.246,28
Fondo cassa al 31/12/2015 (<i>anno precedente -1</i>)	245.091,39
Fondo cassa al 31/12/2014 (<i>anno precedente -2</i>)	175.840,52

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	55.458,73	622.668,67	8,91
2016	57.483,81	680.585,49	8,45
2015	59.676,52	671.259,65	8,89

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato disavanzi di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	1	1	0
Cat.C	1	1	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	1	1	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	3	3	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **3**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	3	168.879,61	30,36
2016	4	192.653,02	33,41
2015	4	191.176,69	33,75
2014	4	180.003,32	28,98
2013	4	193.030,05	33,47

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto del pareggio di bilancio

art. 1, commi da 819 a 830, legge 145/2018

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale nn. 247/2017 e 101/2018, le città metropolitane, le Province e i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2011.

Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; l'informazione è tratta dal prospetto della verifica degli equilibri riportata nel rendiconto di gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011).

Il nuovo impianto normativo autorizza anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

Ciò significa che tutti gli accantonamenti, a partire dal fondo crediti di dubbia esigibilità, non tramutandosi in impegni, finiranno per generare a consuntivo un risultato positivo di competenza, che sarà considerato utile ai fini del rispetto del vincolo.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

IMU - Imposta Municipale Propria:

sostituisce l'ICI dal 1° gennaio 2012 e si applica alle tipologie di immobili per le quali non è prevista l'abolizione ai sensi di legge.

Il gettito stimato è quantificato sulla base delle proiezioni effettuate applicando le aliquote vigenti e tenendo conto dell'andamento storico del gettito. La previsione è indicata al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato che alimenta il Fondo di Solidarietà Comunale. Non è compresa l'IMU da terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti che viene inserita nel Fondo di Solidarietà Comunale.

2019: Euro 130.423,42

2020 Euro 130.423,42

2021: Euro 130.423,42

E' prevista la somma di € 10.000,00 per l'anno 2019 per recupero evasione IMU ed € 5.000 per gli anni 2020 - 2021.

TASI:

è il tributo destinato al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dai comuni, che la legge di stabilità ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 in sostituzione della maggiorazione TARES. L'intento legislativo era quello di sostituire nel bilancio comunale il gettito IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione della TARES; in tal modo il carico fiscale non grava soltanto sui proprietari di immobili ma anche su tutti coloro che a vario titolo usufruiscono dei servizi dei comuni (servizi indivisibili).

Con la sua istituzione è stato azzerato dal 2014 il rimborso statale che garantiva la copertura delle minori risorse derivanti dall'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale.

Le previsioni sono state calcolate con le aliquote previste per il 2018, con esclusione dell'abitazione principale. La quota relativa all'abitazione principale è stata inserita come trasferimento nel Fondo di Solidarietà Comunale stimata dal MEF in Euro 38.478,21.

2019: Euro 68.000,00

2020: Euro 68.000,00

2021: Euro 68.000,00

TARI:

è stata introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo dei rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.). La sua applicazione è analoga a quella della Tares.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché la fatturazione e riscossione del tributo è affidato alla società ESA-Com S.p.A.

L'obiettivo economico, obbligatorio da rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, così come stabilito dal comma 654 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Le tariffe e le modalità di applicazione del tributo sono stabilite in apposite deliberazioni del Consiglio Comunale sulla base del piano finanziario del servizio redatto dalla società ESA-Com S.p.A..

Addizionale Comunale IRPEF:

Il gettito stimato è stato calcolato sulla base dei dati dei redditi imponibili forniti dal Ministero e dei gettiti degli anni passati.

L'incasso avviene mediante accredito da parte dell'Agenzia delle Entrate come previsto dalla normativa vigente. Non esiste alcuna possibilità per il

Comune di verificare l'esattezza degli accrediti.

2019: Euro 73750,08

2020: Euro 73750,08

2021: Euro 73750,08

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

Previsto dalla legge di stabilità 2014, è tutt'ora soggetto ad ulteriori variazioni che ne rendono particolarmente incerta la quantificazione.

Le previsioni sono state inserite in bilancio con riferimento al comunicato del Ministero dell'Interno.

Il fondo, come previsto dalla normativa, è iscritto a bilancio tra le entrate tributarie, pur costituendo a tutti gli effetti un trasferimento erariale.

2019: Euro 181332,01

2020: Euro 181332,01

2021: Euro 181332,01

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni:

La gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01/01/2018 - 31/12/2019, è stata affidata alla Società ABACO S.p.A.

Il gettito stimato à pari ad € 1.360,00.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a _____ (*da descrivere*)

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno _____ (*da descrivere*)

Le politiche tariffarie dovranno _____ (*da descrivere*)

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno _____ (*da descrivere*)

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La possibilità di effettuare spese in conto capitale è fortemente influenzata dalla capacità di reperimento di risorse, sempre più ridotta, a causa di una limitata autonomia finanziaria, oltre all'obbligo del pareggio di bilancio che ha sostituito il patto di stabilità, consistente nell'obbligo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Nel corso del triennio sono previste le seguenti risorse per il finanziamento degli investimenti

Tipologia di entrata	2019	2020	2021
Contributi e trasferimenti in conto capitale	40.000,00	180.000,00	750.000,00
Entrate da concessioni cimiteriali	5.000,00	5.000,00	100.000,00
Altre entrate in conto capitale da permessi di costruire	10.000,00	18.000,00	57.500,00
	55.000,00	203.000,00	907.500,00

Le spese in conto capitale attengono:

- alle opere di importo pari o superiori a 100.000,00 per cui è richiesta la programmazione triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale
- alle spese di investimento, come specificato in di seguito:

descrizione della spea	2019	2020	2021
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI		100.000,00	
MACCHINE E ATTREZZATURE UFFICI	2.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	3.000,00		
COSTRUZIONE DI LOCULI E COLOMBARI			100.000,00
AMPLIAMENTO PALESTRA COMUNALE		100.000,00	
SISTEMAZIONE CENTRO SOCIALE/SPORTIVO ASSOCIATIVO			300.000,00
REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO TURISTICO CICLOPEDONALE IN LOCALITA' PALAZZINA-MALCANTONE			500.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA STRADE	40.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2.000,00		
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	6.500,00	300,00	
QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE PER SISTEMAZIONE EDIFICI DEL CULTO (CIR.REGIONALE N. 8/99) RIF. E. 4053	500	900,00	1.750,00
QUOTA PARTE 10% ONERI DI URBANIZZAZIONE DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE INTERVENTI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 13/98	1.000,00	1.800,00	5.750,00
	55.000,00	203.000,00	907.500,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri costituzionali di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2018 ammonta a complessivi € 1.035.606,90.

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei

mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

B – Spese

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti, nel rispetto degli equilibri di bilancio e di cassa.

Analogamente alla previsione dell'entrata, la previsione di spesa corrente, si è fondata partendo dalle spese sostenute negli esercizi precedenti, obbligatorie e ricorrenti, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle nuove o maggiori spese conseguenti al fabbisogno dell'ente, per il perseguimento egli obiettivi di cui ai relativi Documenti Programmatici, per il funzionamento dei servizi, naturalmente, delle risorse del bilancio, per il principio dell'equilibrio di bilancio, tenuto conto, altresì, di quelle derivanti dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, introdotta dal nuovo sistema contabile (D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i).

Particolare attenzione, è riservata alla costituzione e rappresentazione a regime degli accantonamenti per “rischi e spese potenziali”, per il “fondo crediti di dubbia esigibilità”. Il nuovo principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, prevede, infatti, l'obbligatorietà di inserire in bilancio degli accantonamenti per passività potenziali (fondo spese e rischi) e l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come spesa corrente, l'importo della singola missione stanziata per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi del lavoro dipendente, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni, oneri di ammortamento ecc.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In data 1/10/2018 è stato coperto mediante mobilità esterna il posto resosi vacante a seguito dimissioni volontarie e del conseguente diritto al collocamento a riposo per pensione anticipata – art. 24, comma 10 del D.L. 201/2011 convertito in legge 214 del 22/12/2011, a partire dal 18/01/2017 di una dipendente di categoria C impiegato presso questa Amministrazione presso i servizi Demografici;

Sulla base della ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs.n.165/2001 così come modificato dall'art.16 della Legge n.183/2011 non risulta soprannumero o eccedenze di personale.

Sulla base della programmazione triennale del fabbisogno del personale ai sensi dell'art.39 della L.n.449 del 27.12.1997 si dà atto che per il triennio 2019-2021 non sono previste assunzioni a tempo indeterminato.

Nel triennio 2019-2021 si prevede di ricorrere a personale di altri enti “a scavalco d'eccedenza”, oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato “spesa di personale”, rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006.

La dotazione organica dell'Ente risulta sottodimensionata, con un rapporto dipendenti/popolazione 1/251 (1080 ab.) tenuto conto della classe di ampiezza demografica di cui al Decreto del 10.04.2017 del Ministero dell'Interno “Individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019”, che prevede per i Comuni con una popolazione compresa tra i 1000 e i 1999 abitanti, un rapporto di 1/128, il che non può che rappresentare un elemento di particolare criticità, per il perfetto ed efficace raggiungimento degli obiettivi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del Nuovo Codice, lo ricordiamo, è quello che fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro prevedendo che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio."

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pospone l'obbligo della predisposizione del programma e dei connessi adempimenti a carico del RUP a far data dall'esercizio finanziario del 2018.

Il programma per il biennio 2019 – 2020 risulta negativo i quanto tali tipologie di acquisto sono inferiori alla soglia dei 40.000,00 euro.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Terzo anno 2021	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0	170.000,00	750.000,00	920.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0	0
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	100.000,00	100.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 D.Lgs n. 163/2006	0	0	0	0
Stanziamanti di bilancio	0	20.000,00	50.000,00	70.000,00
Altro	0	10.000,00	0,00	10.000,00
Totali	0	200.000,00	900.000,00	1.100.000,00

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.



N. progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2019)	Secondo anno (2020)	Terzo anno (2021)	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		005	023	029		01	A05/08	Ampliamento volumi da destinare a servizi per l'adeguamento della palestra della scuola primaria "GIANNI RODARI"	2	0	100.000,00	0	100.000,00	N	0	
2		005	023	029		04	A05/09	Realizzazione di interventi sull'involucro degli edifici pubblici, sulle chiusure trasparenti e sugli impianti dei medesimi, finalizzati al contenimento dei consumi energetici e della preventiva diagnosi energetica dell'edificio per l'individuazione delle principali inefficienze energetiche.	2	0	100.000,00	0	100.000,00	N	0	
3		005	023	029		01	A05/31	Ampliamento cimitero comunale	2	0	0	100.000,00	100.000,00	N	100.000,00	99
4		005	023	029		01	A01/01	Realizzazione pista ciclabile di collegamento Concamarise via Capitello - Sanguinetto	3	0	0	500.000,00	500.000,00	N	0	
5		005	023	029		01	A05	Realizzazione nuovo Centro Civico Culturale Polivalente 2° Stralcio	3	0	0	300.000,00	300.000,00	N	0	
Totale										0	200.000,00	900.000,00	1.100.000,00		100.000,00	

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs.163/06 e s.m., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art.53 commi 6-7 del d.lgs.163/2006 e s.m.), quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 25.
- (7) Vedi Tabella 3.



Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	Manutenzione straordinaria scuole elementari	2012	140.000,00	82.684,77	57.315,23	CONTRIBUTO REGIONALE - FONDI PROPRI
2	Manutenzione straordinaria scuole elementari	2013	389.216,50	336.808,05	52.408,45	CONTRIBUTO REGIONALE - FONDI PROPRI
3	Centro sociale sportivo associativo	2015	403.425,75	250.540,15	152.885,60	CONTRIBUTO STATALE - FONDI PROPRI
4	Centro sociale sportivo associativo	2017	4.097,50	0,00	4.097,50	FONDI PROPRI
5	ASCENSORE SALA CIVICA	2017	29.321,33	6.344,00	22.977,33	CONTRIBUTO REGIONALE - FONDI PROPRI

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Le voci di entrata e di spesa sono state previste al fine di garantire gli equilibri di bilancio nel rispetto della normativa vigente.

Durante l'esercizio viene effettuato un continuo monitoraggio per controllare il verificarsi delle entrate e delle spese affinché siano mantenuti gli equilibri sia in termini di competenza che di cassa.

Sono abrogati, a decorrere dal 2019, il sistema di regole, adempimenti, patti di solidarietà, premi e sanzioni, comprese le sanzioni sui comportamenti elusivi nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Pertanto scompare qualsiasi sanzione non solo per gli anni futuri, ma anche in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 ed il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.

Infine è prevista la disapplicazione delle sanzioni per eventuale mancato rispetto del saldo di competenza 2017 rappresentate dal *divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo*, nei confronti dei Comuni che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018

Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 dell'art. 1, della legge 232/2016:

- Monitoraggio semestrale,
- Certificazione entro il 31 marzo.
- Decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione da parte dell'ente locale della certificazione, obbligo del revisore di provvedervi entro i successivi trenta giorni
- In caso di difformità della certificazione trasmessa entro il termine perentorio del 31 marzo dalle risultanze del rendiconto di gestione, invio della certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto e, comunque, non oltre il 30 giugno del medesimo anno per gli enti locali
- Decorsi i termini previsti dal comma 473, obbligo di invio di una nuova certificazione, a rettifica della precedente, solo per gli enti che rilevano, rispetto a quanto già certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo di saldo.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica. Sono compresi i servizi istituzionali dell'ente (anagrafe, stato civile, elettorale contabilità, segreteria, tributi) Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Il Comune di Concamarise ha sottoscritto una convenzione per il servizio di vigilanza con il Comune di Bovolone (ente capofila), Angiari, Salizzole, Oppeano, Palù e l'Unione Destra Adige ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e dall'art. 2 della L.R. 9 agosto 1988, n. 40. Motivazione delle scelte: Intensificare l'attività di sicurezza sul territorio comunale.
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare. Nel territorio comunale sono presenti due plessi scolastici: scuola dell'infanzia e scuola primaria. Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Descrizione della missione: Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel

campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.

MISSIONE 06 **Politiche giovanili, sport e tempo libero** Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.

MISSIONE 09 **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.

MISSIONE 10 **Trasporti e diritto alla mobilità** Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.

MISSIONE 11 **Soccorso civile** Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora

tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..
Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.

MISSIONE 12 **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

MISSIONE 13 **Tutela della salute** La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

MISSIONE 15 **Politiche per il lavoro e la formazione professionale** I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.
Nella missione è previsto il trasferimento al Comune di Legnago per la compartecipazione della spesa di mantenimento dell'Ufficio del Lavoro

MISSIONE 20 **Fondi e accantonamenti** Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

MISSIONE 50 **Debito pubblico** La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere

per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente

MISSIONE 60 **Anticipazioni finanziarie** Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti). Lo stanziamento previsto per il triennio 2019/2021 non riflette una effettiva previsione di utilizzo, ma rappresenta l'inserimento in via prudenziale di una somma che consenta di fare fronte ad eventuali impellenti ed imprevedibili necessità di cassa. Il ricorso ad una anticipazione di cassa avverrà solo ed esclusivamente nel caso di esaurimento delle reali risorse di cassa

MISSIONE 99 **Servizi per conto terzi** Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali; spese non andate a buon fine.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	298.550,37	2.000,00	0,00	300.550,37	301.398,07	100.000,00	0,00	401.398,07	301.517,07	0,00	0,00	301.517,07
3	11.700,00	0,00	0,00	11.700,00	11.700,00	0,00	0,00	11.700,00	11.700,00	0,00	0,00	11.700,00
4	68.240,00	0,00	0,00	68.240,00	68.040,00	0,00	0,00	68.040,00	63.040,00	0,00	0,00	63.040,00
5	9.348,72	500,00	0,00	9.848,72	4.348,72	900,00	0,00	5.248,72	4.348,72	301.750,00	0,00	306.098,72
6	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00	5.100,00	100.000,00	0,00	105.100,00	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	22.200,00	0,00	0,00	22.200,00	22.600,00	0,00	0,00	22.600,00	17.600,00	0,00	0,00	17.600,00
10	88.871,06	49.500,00	0,00	138.371,06	81.045,06	2.100,00	0,00	83.145,06	88.045,06	505.750,00	0,00	593.795,06
11	2.550,00	0,00	0,00	2.550,00	2.550,00	0,00	0,00	2.550,00	2.550,00	0,00	0,00	2.550,00
12	111.056,96	3.000,00	0,00	114.056,96	111.056,96	0,00	0,00	111.056,96	111.056,96	100.000,00	0,00	211.056,96
13	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	13.273,47	0,00	0,00	13.273,47	10.551,77	0,00	0,00	10.551,77	13.412,25	0,00	0,00	13.412,25
50	51.090,02	0,00	46.181,00	97.271,02	48.735,40	0,00	48.535,62	97.271,02	46.330,50	0,00	45.961,04	92.291,54
60	500,00	0,00	500.000,00	500.500,00	500,00	0,00	500.000,00	500.500,00	500,00	0,00	500.000,00	500.500,00
99	0,00	0,00	306.100,00	306.100,00	0,00	0,00	306.100,00	306.100,00	0,00	0,00	306.100,00	306.100,00
TOTALI	683.530,60	55.000,00	852.281,00	1.590.811,60	668.675,98	203.000,00	854.635,62	1.726.311,60	666.250,56	907.500,00	852.061,04	2.425.811,60

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	344.602,84	5.251,30	0,00	349.854,14
3	28.458,75	6.550,00	0,00	35.008,75
4	76.418,78	111.119,54	0,00	187.538,32
5	13.248,72	65.210,86	0,00	78.459,58
6	6.445,47	0,00	0,00	6.445,47
8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	24.225,93	657,00	0,00	24.882,93
10	103.217,68	178.580,60	0,00	281.798,28
11	6.716,32	0,00	0,00	6.716,32
12	133.879,49	46.751,16	0,00	180.630,65
13	1.499,24	0,00	0,00	1.499,24
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	600,00	0,00	0,00	600,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
20	7.438,22	0,00	0,00	7.438,22
50	51.090,02	0,00	46.181,00	97.271,02
60	500,00	0,00	500.000,00	500.500,00
99	0,00	0,00	323.658,38	323.658,38
TOTALI	798.341,46	414.120,46	869.839,38	2.082.301,30

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente prevede le seguenti alienazioni:

n.	Descrizione Ubicazione	foglio	Mapp	Sup. mq	Destinazione urbanistica	Stima €
1	Edificio Colonia Marina in Comune di Ceriale (SV)	10	450 sub 1	5.440,00	BS9 "residenziali sature"	6.350.000,00 Introito presunto quantificabile in €. 4.565,65 (quota di proprietà del Comune di CONCAMARISE 719/1000000-)
2	Lott. di iniziativa comunale denominata "Concamarise Centro" 1° e 2° stralcio A	6	377-378-379- 380-382-383	440	residenziale	22.849,20 € al mq 51,93 x mq 51,93

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il Comune di Concamarise avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ai sensi dell'art. 1, comma 831, della legge 145/2018 si avvale della facoltà di non redigere il bilancio consolidato.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

	Tipologia di bene	Descrizione del bene / Motivazione delle misure di razionalizzazione
a)	dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;	<p>La dotazione informatica a disposizione degli uffici comunali è limitata ad una postazione per ciascuna area o settore ed una postazione per gli amministratori.</p> <p>Le dotazioni strumentali assegnate ai vari uffici risultano efficienti ed essenziali per il corretto funzionamento degli stessi, non si rilevano apparecchiature in sovrannumero e non si ravvisa quindi l'opportunità né la convenienza economica di ridurre il loro numero.</p> <p>In dettaglio l'Ente dispone di un solo server di rete e di una sola postazione informatica PC-clients per ciascun dipendente amministrativo che svolge lavoro d'ufficio, su cui sono installati esclusivamente i software di rete, di sistema, gestionale ad uso di ciascun ufficio e di sicurezza antivirus minimi ed indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali e per la sicurezza delle banche dati anche in adempimento al Documento programmatico-Piano operativo per l'adozione misure di sicurezza nel trattamento dati personali nell'ambito delle attività del Comune.</p> <p>Tale dotazione prevede un server di rete e n. 8 clients.</p> <p>Gli uffici comunali dispongono inoltre di una fotocopiatrice a noleggio.</p> <p>L'eventuale eliminazione nel triennio di riferimento di alcune dotazioni informatiche risulterebbe in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'Ente.</p> <p>Nel corso dell'anno 2015 e inizio 2016 si è reso necessario provvedere alla sostituzione dei software gestionali in uso degli uffici Segreteria, Ragioneria e Demografici ciò al fine di adeguare i sistemi informatici utilizzati con i Comuni di Sanguinetto e Salizzole con i quali è stata sottoscritta la convenzione per la gestione associata delle funzioni fondamentali approvata con delibera di C.C. 48/2011.</p>

Parte	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
c/capitale	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
corrente	Vedi note	Vedi note	Vedi note	Gli importi stanziati a bilancio relativamente alle ordinarie manutenzioni sono ripartiti tra vari interventi/capitoli di spesa e rientrano in ogni caso nelle soglie delle spese in economia ed, in ogni caso, rispondono alle dotazioni minime di spesa per garantire i necessari interventi di manutenzione ordinaria

	Tipologia di bene	Descrizione del bene / Motivazione delle misure di razionalizzazione
b)	apparecchiature di telefonia mobile (art. 2 comma 595 legge 244/2007)	<p>L'Ente dispone di un cellulare di servizio ad uso esclusivo del sindaco.</p> <p>Sono state assegnate delle schede SIM a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 dipendente dell'area tecnica che opera esternamente alla sede municipale per attività manutentive, al fine di assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità nell'orario di lavoro. - N. 1 al Sindaco per lo svolgimento della propria attività istituzionale <p>La fornitura del telefono cellulare a tali unità di personale risponde in modo prevalente all'esigenza di essere contattati dagli uffici ed, in particolare, dal competente Responsabile di servizio e/o dal Sindaco, per l'assegnazione di direttive di lavoro, per l'adeguamento od integrazione delle direttive impartite ad inizio giornata e/o per la verifica sull'attuazione delle direttive medesime.</p>

Parte	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
corrente	Vedi note	Vedi note	Vedi note	Gli importi stanziati a bilancio relativamente alle spese correnti sono stanziati al codice di bilancio 01.11-1.03.02.05.000ex cap. 1043/5 "Spese per utenze telefoniche"

	Tipologia di bene	Descrizione del bene / Motivazione delle misure di razionalizzazione
c)	autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;	<p>L'Ente non dispone né di "auto blu" né di auto di servizio eccedenti quelle strettamente necessarie all'espletamento dei servizi istituzionali.</p> <p>L'ente dispone inoltre di un'autovettura Fiat Panda, immatricolata nel 2007, ed usata occasionalmente, e subordinatamente alle necessità dei servizi sociali, anche dai dipendenti e dagli amministratori per missioni e spostamenti strettamente connessi alle proprie mansioni ed ai propri compiti istituzionali. In caso di non disponibilità di detta auto e di mancanza di servizi pubblici adeguati, dipendenti ed amministratori usano le proprie autovetture private.</p> <p>Nel corso dell'anno 2010 è stato acquistato con contributi pubblici un autoveicolo ad uso trasporto persone anziane o disabili presso strutture sanitarie per accertamenti e/o ritiro referti. Il servizio ha natura sociale, è destinato dunque a determinate categorie di utenza disagiata, non ha pertanto carattere di universalità, ed è effettuato secondo le disposizioni di uno specifico regolamento approvato in Consiglio Comunale, avvalendosi dell'apporto di volontari, con il coordinamento dei Servizi Sociali del Comune</p> <p>Le somme previste fanno riferimento a manutenzione ordinaria delle autovetture di servizio (carburante, riparazioni, pagamento tassa automobilistica ed assicurazione ecc.).</p>

	<p>Si evidenzia che sul bilancio sono imputate le spese di gestione (fornitura carburante, manutenzioni, revisioni, coperture assicurative, bolli ed altri oneri di legge) relative a tutti i mezzi a disposizione. Le caratteristiche dei servizi resi e la logistica del territorio non consentono peraltro mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.</p> <p>In caso di missione per conto dell'Ente il personale utilizza tendenzialmente e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, il proprio mezzo di trasporto privato, o laddove possibile i mezzi pubblici, esponendo rimborso delle relative spese.</p> <p>Gli amministratori utilizzano nella maggior parte dei casi i propri mezzi di trasporto privati.</p>
--	--

Parte	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
corrente	Vedi note	Vedi note	Vedi note	Gli importi stanziati a bilancio relativamente alle spese correnti attengono al normale funzionamento dei mezzi, al rifornimento di carburante ed alle spese obbligatorie per legge.

	Tipologia di bene	Descrizione del bene / Motivazione delle misure di razionalizzazione
d	SEDE MUNICIPALE	<p>N.C.E.U. Comune di Concamarise – Foglio 4, Mappale n. 8</p> <p>La sede municipale del Comune di Concamarise è collocata nel centro abitato del paese in fregio alla strada provinciale S.P. n. 22 “Dei Castelli”.</p> <p>L’edificio si sviluppa in n. 2 piani fuori terra con un piccolo locale seminterrato adibito a ripostiglio posto sul retro dell’edificio il quale a seguito di un intervento di ristrutturazione generale risalente agli anni 1990, ha reso possibile una migliore predisposizione degli uffici e dell’impiantistica dislocati al piano terra e primo.</p> <p>Altri interventi di recente realizzazione hanno riguardato sostanzialmente la manutenzione straordinaria del manto di copertura dell’edificio a seguito di danneggiamento causato da una forte grandinata verificatasi nel 2005.</p> <p>La superficie coperta dell’immobile adibito a sede municipale è pari a mq. 95, per un volume di mc. 570,00.</p> <p>Allo stato attuale sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria volti alla tinteggiatura delle facciate prospettiche, nonché alcuni interventi di manutenzione della copertura per sanare infiltrazioni di acqua.</p>
	SCUOLA ELEMENTARE	<p>N.C.E.U. Comune di Salizzole – Foglio 36, Mappale n. 344</p> <p>La scuola elementare è stata realizzata intorno agli anni quaranta su una porzione di terreno</p>

		<p>ricadente sul territorio del Comune di Salizzole a confine con il Comune di Concamarise, sviluppata su n. 2 piani ove sono dislocate le aule ed un piano seminterrato adibito a magazzino.</p> <p>Negli anni novanta è stata soggetta ad un intervento di ristrutturazione con successivo ampliamento terminato nell'anno 2003 realizzando un nuovo corpo di fabbrica collegato sul retro all'edificio principale, sviluppato su due piani ed adibito a spogliatoi al piano terra e palestra al piano primo.</p> <p>Altri interventi di recente realizzazione hanno riguardato sostanzialmente la manutenzione straordinaria del manto di copertura dell'edificio a seguito di danneggiamento causata da una forte grandinata verificatasi nel 2005.</p> <p>La superficie coperta dell'immobile adibito a scuole elementari è pari a mq. 370, per un volume di mc. 3.850,00, mentre per quanto riguarda la porzione adibita a spogliatoi e palestra, la superficie coperta è pari a mq. 215,00, per un volume di mc. 1.620,00</p> <p>Nella programmazione triennale 2012/2014 è stato inserito un intervento di ristrutturazione e adeguamento strutturale e normativo della copertura della scuola primaria "Gianni Rodari" per la prevenzione del rischio sismico, per un importo di € 140.000,00. L'intervento prevede il rifacimento completo della struttura di copertura e di adeguamenti strutturali per la prevenzione del rischio sismico. Nelle programmazioni dell'ultimo triennio, sono stati realizzati due distinti interventi che hanno riguardato il rifacimento della copertura e la ristrutturazione dell'intero edificio scolastico ai fini del ripristino dei requisiti di agibilità a seguito dei danni causati dal sisma del 29/05/2012 che hanno comportato all'emissione dell'ordinanza n. 7/2012 con la quale veniva dichiarata l'inagibilità della scuola primaria Gianni Rodari. La spesa complessiva dei suddetti interventi ammonta ad Euro 500.000,00.</p> <p>Con delibera di G.C. n. 65 del 18/12/2015 è stato approvato un progetto per la realizzazione di opere complementari al progetto approvato con delibera di G.C. n. 64 del 16/12/2013, da realizzare sull'involucro edilizio per favorire il risparmio energetico per un importo complessivo di Euro 98.420,00. L'opera è stata completata alla fine dell'anno 2016.</p> <p>Nel corso dell'anno 2017 il Comune è risultato assegnatario di un contributo regionale di Euro 14.025,00, giusta D.G.R. n. 1009 del 27/06/2017, confermato con D.R. n. 228 del 05/07/2017 per la realizzazione di un intervento volto alla sostituzione e la messa in sicurezza della serramentistica fronte est piani terra e primo e delle uscite di emergenza della scuola primaria "Gianni Rodari". Il costo complessivo per tale intervento ammonta a complessivi Euro 34.000,00 come da progetto definitivo/esecutivo approvato con delibera di G.C. n. 20 del 20/04/2017, cofinanziato per la quota non coperta dal contributo regionale con fondi propri di bilancio per €. 19.975,00. Detto intervento è stato regolarmente completato e rendicontato alla Regione del Veneto alla data del 30/11/2017.</p> <p>Date le funzioni fondamentali del Comune nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, di cui l'istruzione rappresenta settore paradigmatico, nonché gli obblighi di realizzazione,</p>
--	--	--

	<p>fornitura e manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli edifici da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie, posti a carico del Comune ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) della legge 11/01/1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica", si conferma la necessità di mantenere la disponibilità di tali beni immobili e provvedere agli opportuni interventi di manutenzione e messa in sicurezza.</p> <p>La natura di funzione fondamentale per il Comune dell'istruzione pubblica, comprensiva dei servizi per gli asili nido, assistenza scolastica e refezione, nonché dell'<i>edilizia scolastica</i> è confermata dalla legge 5/05/2009 n.42, "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione", combinato disposto di cui all'art. 11 comma 1 lett. a) n. 1 ("funzioni fondamentali ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, <i>come individuate dalla legislazione statale</i>") ed all'art. 21 comma 3 lett. c) che annovera l'istruzione pubblica tra le funzioni da considerare ai fini del finanziamento integrale sulla base del fabbisogno standard, nonché dall'art. 3 comma 1 n. 3) del D. Lgs. 26/11/2010 n. 216 "Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province".</p>
EDIFICIO POLIVALENTE – EX. CHIESA DI S.LORENZO E S.STEFANO	<p>N.C.T. - N.C.E.U. Comune di Concamarise – Foglio 2, Mappale 313</p> <p>L'edificio è collocato nel centro storico del paese in loc. Piazza, in fregio alla strada provinciale S.P. n. 48, e rappresenta una delle strutture edilizie di maggiore interesse storico-artistico esistente sul territorio comunale, costruito, secondo reperti storici rinvenuti, intorno al 1400.</p> <p>L'immobile, sconacrato, in origine di proprietà della parrocchia di S.Lorenzo e S.Stefano è stato acquistato dal Comune di Concamarise nell'anno 2007, il quale, a seguito di un sostanzioso intervento di restauro generale per il recupero della struttura, terminato nell'ottobre dell'anno 2009, è stato trasformato in un edificio polifunzionale a servizio del paese adibito a varie attività di tipo sociale, istituzionale e ludico.</p> <p>La superficie coperta dell'edificio polifunzionale è pari a mq. 460,00 per un volume di circa 4.300,00 mc.</p>
SALA CIVICA	<p>N.C.E.U. Comune di Concamarise – Foglio 4, Mappale n. 188</p> <p>L'edificio, ricavato a seguito della demolizione di un ex. teatro di proprietà comunale intorno agli anni '80, è collocato nel centro abitato del paese in fregio alla strada provinciale S.P. n. 22 "Dei Castelli".</p> <p>Nell'anno 2008, l'immobile sviluppato in n. 2 piani fuori terra è stato oggetto di un intervento edilizio di ristrutturazione generale, terminato alla fine dell'anno 2009, con l'individuazione di n. due locali destinati alle associazioni locali, n. due ambulatori medici, ed una sala principale ove si tengono le riunioni del Consiglio Comunale, nonché utilizzata per le varie riunioni proposte dall'Amministrazione con la cittadinanza. Nel corso dell'anno 2017 il Comune è risultato assegnatario di un contributo regionale di Euro 20.678,67, confermato con D.G.R.V. n. 1833 del</p>

		<p>15/11/2016, per la realizzazione di intervento volti all'abbattimento di barriere architettoniche. Il costo complessivo per tale intervento ammonta a complessivi Euro 50.000,00 come da progetto esecutivo approvato con delibera di G.C. n. 54 del 20/11/2017, cofinanziato per la quota non coperta dal contributo regionale con fondi propri di bilancio per €. 29.321,33. Il termine dei lavori per tale intervento, compresa la relativa rendicontazione alla struttura regionale è previsto per la fine del mese di aprile 2018.</p> <p>La superficie coperta dell'edificio è pari a mq. 240,00 per un volume di circa 1.650,00 mc.</p> <p>L'edificio assolve a funzioni istituzionali e di rilevante utilità sociale, garantendo servizi primari di assistenza e fungendo da luogo di aggregazione sociale, specialmente per le locali associazioni di volontariato; tutte destinazioni ed utilizzi fondamentali in una piccola comunità come Concamarise.</p>
	<p>CENTRO SOCIALE – EDIFICIO “PRO LOCO”</p>	<p>N.C.E.U. Comune di Concamarise – Foglio 6, Mappale n. 339</p> <p>L'edificio, costruito negli anni '90, è collocato all'interno di un'area verde per servizi culturali e della comunità nel centro abitato del paese in una traversa della via principale che attraversa il centro del paese corrispondente alla strada provinciale S.P. n. 22 “Dei Castelli”.</p> <p>L'immobile, sviluppato in un unico piano fuori terra avente una superficie coperta di mq. 68,00 per un volume di mc. 210,00, viene utilizzato dall'associazione “Pro-Loco” che gestisce ed organizza annualmente manifestazioni per la collettività del paese.</p> <p>Nel corso dell'anno 2015, il Comune di Concamarise è stato aggiudicatario di un finanziamento Ministeriale di Euro 400.000,00 a valere sul programma ministeriale denominato "Nuovi progetti di interventi", indetto dal Ministero delle Infrastrutture e Dei Trasporti.</p> <p>Sull'opera in argomento è stato approvato con D.G.C. n. 56 del 26/10/2015, esecutiva, avente ad oggetto: Finanziamenti di cui al programma "Nuovi Progetti di Interventi" in attuazione del decreto legge 21.06.2013, n.69 e D.L. n. 133 del 12.09.2014. Approvazione progetto esecutivo dei lavori di: “Qualificazione e manutenzione del territorio mediante recupero e riqualificazione di volumetria esistente del fabbricato posto sull'Area Verde comunale in via Capitello, da destinare a nuovo Centro Civico Culturale Polivalente” – 1° Stralcio.”</p> <p>I lavori sono iniziati nel corso dell'anno 2016 e termineranno entro l'anno 2018.</p> <p>Nell'annualità 2021 è stata prevista la realizzazione del secondo stralcio funzionale per una somma preventivata di complessivi euro 300.000,00, ai quali si farà fronte previa richiesta di finanziamenti verso i vari Enti.</p>

Gli edifici sopra descritti sono tutti di proprietà comunale ed utilizzati per le varie attività istituzionali, didattiche e sociali. La loro eventuale dismissione comporterebbe la necessità di ricorrere a locazioni di altri immobili.

Parte	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
c/capitale	€ 0,00	€ 200.000,00 Ampliamento volumi da destinare a servizi per l'adeguamento della palestra della scuola primaria "GIANNI RODARI" Interventi sull'involucro degli edifici pubblici, sulle chiusure trasparenti e sugli impianti dei medesimi, finalizzati al contenimento dei consumi energetici e della preventiva diagnosi energetica dell'edificio per l'individuazione delle principali inefficienze energetiche	€ 300.000,00 "Qualificazione e manutenzione del territorio mediante recupero e riqualificazione di volumetria esistente del fabbricato posto sull'Area Verde comunale in via Capitello, da destinare a nuovo Centro Civico	
corrente	Vedi note	Vedi note	Vedi note	Gli importi stanziati a bilancio relativamente alle ordinarie manutenzioni per il triennio 2019-2021 sono ripartiti tra vari interventi/capitoli di spesa ed, in ogni caso, rappresentano le dotazioni di spesa minime a garantire i necessari interventi di manutenzione ordinaria, evitando che l'incuria nella manutenzione ordinaria si traduca in aggravii di spesa e/o in esigenze di manutenzione straordinaria.

COMUNE DI CONCAMARISE, lì 7 febbraio, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Maurizio Mantovani

Il Rappresentante Legale

Cristiano Zuliani